

Zeitschrift: Das Rote Kreuz : offizielles Organ des Schweizerischen Centralvereins vom Roten Kreuz, des Schweiz. Militärsanitätsvereins und des Samariterbundes

Herausgeber: Schweizerischer Centralverein vom Roten Kreuz

Band: 53 (1945)

Heft: 5

Vereinsnachrichten: Aus den FHD-Verbänden = Associations du S.C.F.

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

dopo alcune settimane, da questa sua improvvisa chiamata di servizio.

Osservo mentre parla, le sue mani che escono dalla manica della pelliccia morbida. Sono abbronzate dall'aria viva dei monti e della campagna, hanno le unghie forti, tagliate corte.

Nel gesto qualche cosa di più deciso, di più virile, certe mosse però non nascondono l'immutata affettuosità della carezza, la gentilezza dei modi, l'amorosità dell'abbandono, il tocco pietoso del curare, sempre insomma benedette mani di donna anche al ritorno dal duro servizio militare.

Duro di fatti certamente, questo loro servizio.

«Diana mattutina, sa, come per gli altri militi, dalle 5 alle 6 secondo l'urgenza del servizio e le superiori disposizioni.»

«Poi fuori, all'aperto. Esercizi in comune d'ordine militare.»

«Io sono iscritta al servizio conducente d'automobile. Ma il lavoro non finisce lì. Oltre ad condurre è di regolamento la pulizia, l'ingrasso, il mantenimento della macchina. Essa deve essere sempre in perfetto ordine e in istato di efficienza per qualsiasi servizio dal più comodo al più faticoso.

Il servizio che può essere definito comodo, è quello sulle strade agevoli, larghe, con un fondo solido e uno strato superiore ben battuto, levigato.

Ma queste condizioni sono poche e rappresentano ben rare eccezioni. Il più delle volte il servizio è fatto su straducole sassose, tortuose e fuori mano, anche nella previsione, che, in caso grave e allarmante, le strade comode e aperte saranno le prime a essere distrutte.»

«Dopo una marcia faticosa», continua la gentile amica, «un breve riposo se il comandante lo ritiene necessario.»

«Il pasto, poi, è quello degli altri commilitoni di sesso maschile. Si dorme o nelle caserme comuni o in accantonamenti speciali secondo lo spazio disponibile e le località.»

«E,» domando, «potete iscrivervi a servizi saltuari e in epoche che vi conviene?»

«No. Prestiamo servizio dietro regolare ordine di marcia, servizi che vengono poi iscritti in regolarissimi libretti militari e per tali nostre prestazioni riceviamo la stessa paga fissata dallo Stato per ogni milite svizzero.

In poche parole, servizio, incombenze, paga, disciplina rigida come per i maschi, eccezione fatta delle promozioni a gradi superiori escluse ufficialmente in tutte le forme per il gruppo femminile.»

Mi permetto di fare osservare alla gentile interlocutrice se tale e continuato metodo di vita non ha ripercussioni sul carattere della donna rendendola troppo autoritaria per non dire addirittura rude e se, questo sarebbe grave, la sensibilità dell'animo muliebre non ne soffre, straniandola, col tempo dalle sue speciali e naturali mansioni di madre e di donna e staccandola completamente dal suo grande campo d'azione, la casa.

«No, assolutamente. Nessuna donna, se non in casi gravi, presta servizio se il bisogno della sua casa è impellente e insostituibile; poi, non bisogna dimenticare, che nell'esercito, principale mansione della donna è l'opera di samaritana.

E' così d'obbligo la perfetta conoscenza delle prime prestazioni e del soccorso ai feriti, avendo sempre a portata di mano, dal lato materiale, disinfettanti, medicinali semplici, bende, compresse ecc. ecc., non dimenticando però mai, e in nessun caso, l'obbligo assoluto per l'immediato intervento medico.

Per le sofferenze e gli abbattimenti morali che spesso accompagnano quelli fisici, specie negli ammalati gravi o di lunga degenza, subentra la dolcezza dei sentimenti di pietà, di comprensione, di pazienza, non mai spenti nell'animo femminile anche in vesti di rude panno grigio-verde, anzi, vivi più che mai, perché messi costantemente a prova in fatti e episodi d'ogni specie che la tormentata umanità attualmente attraversa.

La generosità dell'animo femminile è rimedio a tanti, a infiniti mali.

Il ricordo della casa, poi, è sempre vivo in noi e nei nostri commilitoni, talvolta, e penso sia la sola debolezza morale di molti, ci assale la nostalgia della casa, mi pare,» prosegue con più calma la cara Signora, «mi pare anzi, che nei miei camerati ticinesi, questo sentimento sia sentito con più acutezza; è nel loro temperamento.

Nessuno però dimentica che, in servizio militare, nostalgia è debolezza, né si lascia sopraffare da fisime inutili: difendendo la Patria si difendono e si salvano i nostri paesi, le nostre case, le nostre terre.»

L'occhio scuro, intelligente dell'amica, sotto la piega morbida dei capelli d'argento, ha un guizzo insolito di energia e di forza mai pensati. Dispone, in vero, di una preparazione civica ferma, schietta, solida.

«E come si svolge, fra di voi, la vita in comune?» Penso, ciò dicendo, ai tanti piccoli, innocui pettegolezzi certo non completamente estranei anche nel rigore del comando e della vita militare.

«C'è in ogni azione una perfetta comprensione del proprio dovere, la soddisfazione di sapere appagato il desiderio dei superiori e l'efficienza del servizio prestato. Né c'è tempo per altro.

Si ridiventa, inevitabilmente, ancora un po' allieve di una grande scuola speciale, con la mente e il cuore operanti in una propria atmosfera scolastica, quindi con quel tanto di brio e di ringiovanimento che non è fatto per le debolezze, in generale, a cui ella accenna.

In più, niente gelosie, ed è molto, si figuri, ma un sentimento di schietto, simpatico cameratismo fra colleghe; la collegialità e il senso del mutuo aiuto nei grandi lavori e in quelli di riconosciuta difficoltà, sono sempre presenti in ogni momento.»

«Dunque» osservo, «gran bella palestra. Come nella Grecia antica la forza e la poesia di comune accordo.»

«Sarebbe bene», mi ragguaglia ancora per ultimo l'amica, «che molte, altre nostre donne si decidessero per il nostro gruppo, tanto il bisogno d'aiuto specialmente per il riparto addetto alla Croce-Rossa. Molte altre donne potrebbero indossare la nostra divisa che non consiste solo nell'abito grigio-verde, ma nell'adempiere con serietà e scrupolosità il proprio incarico...»

Quando Beatrice, scrive Baldini, passava per le strade di Firenze, per veder lei, la gente accorreva d'ogni parte e dopo che era passata sospirava e diceva: «Benedetto Iddio che si mirabilmente sa adoperare.»

Quando ora vedo passare sulla strada una delle nostre donne che dignitosamente indossa l'abito militare, penso: «Benedetta la Patria che così nobilmente sa ispirare»

Angela Musso-Bocca.

Aus den FHD-Verbänden Associations du S. C. F.

FHD-Verband des Kantons Thurgau

4. März 1945. — Regional-Uebungen:

Kreuzlingen: 0810 Schulhaus Emmishofen.

Frauenfeld: 0800 Wiler Bahnhof.

Weinfelden: 0750 Gaswerk.

Romanshorn: 0720 kath. Kirche.

Tenue wie gewohnt. Nähere Angaben folgen schriftlich.

Frauenfeld, 17. 2. 45 Turnen. Hptm. Bircher, techn. Leiter.

FHD-Verband des Kantons Zürich

Programm aller Sektionen für Februar 1945.

Sektion Amt und Unterland: Programm wird durch Zirkular bekanntgegeben.

Sektion Linkes Ufer: Programm wird durch Zirkular bekanntgegeben.

Sektion Rechtes Ufer: 3./4. Februar: Skitour ins Toggenburg. Näheres Programm wird durch Zirkular bekanntgegeben.

23. Februar: Staatsbürgerkunde, Singen. Besammlung 2000 in der Buech Herrliberg. Leitung: TL.

Sektion Oberland: 24. Februar: Kartenlese-Uebung. Besammlung 1420 Uhr «Ochsen», Kempten. Leitung: TL.

Sektion Winterthur: 18. Februar: Gemäss speziellem Programm. Besammlung 0800 Bahnhof Winterthur. Entlassung 2000. Leitung: TL.

Sektion Schaffhausen: 25. Februar: Patrouillenübung im Gelände. Besammlung 0800 Bahnhof Schaffhausen. Entlassung 1130 Bahnhof Schaffhausen. Leitung: R+F Ziegler, Els.

Sektion Zürich: 11. Februar: Skitour im Raume von der Ibergereg. Leitung: TL.

Cours de skis

organisé par les Associations romandes S. C. F.

Un cours pour skieuses de toutes catégories, sous la direction d'instructeurs militaires, aura lieu

à Bretaye du 4 au 11 mars 1945.

Prix pour les 7 jours, instruction, nourriture, logement fr. 50.—. A verser au rassemblement (on nous laisse entrevoir la possibilité d'une subvention).

Les inscriptions sont à adresser jusqu'au 10 février 1945 en joignant 42 coupons de repas à:

pour les cantons de:

Fribourg: S. C. F. Rotzetter, rue de la Palme 215, Fribourg;

Genève: S. C. F. Bridel, route de Chêne 44, Genève;

Neuchâtel: S. C. F. Ghizzi, Doubs 151, La Chaux-de-Fonds;

Vaud: S. C. F. Glardon, Harpe 2, Lausanne;

Valais: S. C. F. Leutzinger, avenue de la Gare, Sion.

Les S. C. F. du canton du Tessin sont invitées à participer à ce cours.

Des détails seront envoyés ultérieurement par les Associations.